

VALLE MAIRA



26

La valle Maira è sicuramente il territorio che negli ultimi anni ha goduto maggiormente del fenomeno mountain bike; tale fenomeno ha generato alcune criticità, soprattutto lungo gli itinerari più frequentati dai camminatori. Per tale motivo, in accordo con l'Unione dei Comuni e il Consorzio Turistico, sono stati selezionati tour classici lungo strade militari, piste forestali... limitando il passaggio sui sentieri del "Percorso Occitano", anello di valle molto apprezzato per il trekking. Nello specifico:

- Per quanto riguarda la MTB è stato scelto l'anello con passaggio sul Monte Bellino, percorso ormai consolidato nella memoria storica della MTB con discesa sul vallone del Maurin; al fine di limitare i danni che il passaggio delle bici fuori sentiero possono provare a livello di erosione del terreno, sarebbero utile apporre cartelli di "buon comportamento". Altro anello storico vede il passaggio sull'altopiano della Gardetta, con un'inedita discesa finale dal Colle dell'Encucetta Inferiore su Stroppa. Scendendo, un anello di media montagna lungo piste forestali alla scoperta dei luoghi meno noti della valle Maira. Un'ennesima proposta riguarda la collina del Colle della Liretta oggetto, negli ultimi anni, di tracciatura, palinatura, pulizia e manutenzione di una serie di sentieri destinati, distintamente, al cross-country, all'enduro e al down-hill.
- Per l'itinerario turistico si è optato per un anello di alta valle volendo valorizzare un ambiente naturale di assoluta bellezza e lo scenario offerto, per pochi mesi all'anno dal getto vertiginoso delle "Cascate di Stroppia". Un secondo itinerario di bassa valle è stato inserito nel progetto "Reval".
- Per gli amanti della bici da strada due salite all'imbocco della valle: quella alla volta di Montemale, ma lungo un itinerario poco noto e quella al santuario di Sant'Anna di Roccabruna.

PERCORSI MTB (classificazione OC ciclista con un'ottima preparazione fisica e tecnica, BC ciclista con una buona preparazione fisica e tecnica, MC ciclista con una media preparazione fisica e tecnica)

TOT km destinati alla mountain bike in Valle Maira: 147.8 km

PERCORSI

- **“Anello del Monte Bellino”,** ACCEGLIO (1250 m slm) – b.ta Colombata (1585 m slm) – Valle di Traversiera – La Colletta (2830 m slm) – M. Bellino (2937 m slm) – Colle di Bellino (2813 m slm) - Gr Collet (2006 m slm) – Chiappera (1619 m slm) – Sorgenti del Maira (1645 m slm) – Ponte Maira (1401 m slm) - Acceglio

- **Dislivello positivo: 1760 m**
- **Sviluppo: 35.2 km**
- **Tratto asfalto: 8.5 km**
- **Tratto sterrato: 26.7 km**
- **Difficoltà: OC**

27

Descrizione itinerario

Si tratta di un itinerario con sviluppo altimetrico di tutto rispetto e che raggiunge i 2.937 m slm del Monte Bellino. Dall'abitato di Acceglio capoluogo (borgo Villa) si inizia subito a pedalare in salita in direzione di Chiappera raggiungendo Villar di Acceglio; superata la borgata si devia a destra risalendo per 15 km il vallone di Traversiera dapprima su asfalto, poi da quota 1590 m slm, su sterrato. La salita termina ai 2840 m della Capanna Sociale Rifugio Carmagnola. Poco prima di raggiungere la caserma si devia a sinistra in corrispondenza de La Colletta e si segue il traversone in ghiaioso per 640 m per poi svoltare a destra e procedere bici a spalla per gli ultimi 100 m di dislivello che mancano alla cima del Monte Bellino (2937 m slm). Si scende sul versante opposto a quello di salita lungo il tecnico sentiero che conduce dapprima al Colle di Bellino e da qui alle Gr Collet. Le zone che si vanno ad attraversare fanno parte di un ambiente alpino di immensa bellezza, ma di altrettanta fragilità; per questo è vivamente consigliabile seguire la traccia del sentiero senza creare ulteriori tracce nella pietraia e nelle sottostanti praterie.

Raggiunta quota 2000 m slm si scende velocemente su Chiappera seguendo il largo sentiero verso monte che costeggia la destra orografica del rio Maurin. Raggiunto il caratteristico borgo ai piedi della Rocca Castello – Provenzale si scende su asfalto verso valle fino al primo tornante dove si svolta a destra seguendo, lungo il single trail, le indicazioni per Sorgenti del Maira. A quota 1640 m slm si svolta a sinistra imboccando il divertente sentiero che raggiunge Ponte Maira e da qui, costeggiando il torrente Maira, Acceglio capoluogo.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Percorso di ampio respiro che risale il selvaggio vallone di Traversiera. Gli ampi pascoli d'alta quota lasciano posto alle pietraie sommitali fino ai quasi 3000 metri slm del Monte Bellino dove attende uno spettacolo da togliere il fiato che corre lungo le creste di confine italo-francesi, dalle Alpi Marittime al massiccio del Monviso. La discesa percorre l'ampio vallone del Maurin regalando una visione inaspettata sul complesso Castello-Provenzale, una “pinna” rocciosa che incornicia il grazioso borgo di Chiappera, con le sue case in pietra e i tetti in “losa”.

Info

Ufficio Turistico Valle Maira

Piazza XX Settembre, 3 – 12025 DRONERO (CN)

Tel 0171.917080

iatvallemaira@virgilio.it – info@visitvallemaira.it

www.visitvallemaira.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica.

“Anello valloni Canosio/Marmora per l’altopiano della Gardetta”, PONTE MARMORA (PRAZZO) (945 m slm) – Prazzo Sup. (1040 m slm) – Colle San Giovanni (1650 m slm) – bivio Canosio (1300m slm) – Preit (1541 m slm) – Rifugio Gardetta (2337 m slm) – Colle del Mulo (2529 m slm) – bivio b.ta Urzio (1470 m slm) - Marmora Parrocchia (1546 m slm) – Colle Inf. Dell’Encucetta (1601 m slm) - Ponte Marmora

- **Dislivello positivo: 2100 m**
- **Sviluppo: 56.0 km**
- **Tratto asfalto: 17.85 km**
- **Tratto sterrato: 38.15 km**
- **Difficoltà: OC/BC**

Descrizione itinerario

Si tratta di un itinerario di ampio respiro che si sviluppa per lo più in alta quota e che pertanto richiede preparazione fisica e tecnica adeguata. Da località Ponte Marmora (Prazzo) si procede in direzione Acceglio su asfalto per un centinaio di metri per poi imboccare sulla sinistra la pista forestale che costeggia il torrente Maira e che si segue per 3.2 km fino a quota 1024 m slm (Prazzo Superiore). Da qui inizia la prima salita che in 6 km raggiunge i 1650 m slm di Colle San Giovanni. Si inizia a scendere sul versante opposto a quello di salita, seguendo i single trail fino a quota 1480 m slm dove si continua su asfalto. Raggiunto il bivio Canosio/Preit si svolta a destra in direzione Preit. Una salita di 12 km che raggiunge il Rifugio CAI della Gardetta, asfaltata fino a Colle del Preit (2080 m slm) e poi sterrata. Poco prima di raggiungere il Rifugio (sbarra) si svolta a sinistra seguendo la militare che attraversa l’intero altopiano. Raggiunto il Colle Margherina (2420 m slm) si mantiene la sinistra alla volta del Colle d’Ancocchia (2533 m slm) e del Colle del Mulo (2527 m slm). Da qui ha inizio la discesa lungo il vallone di Marmora in parte lungo asfalto, in parte su single trail e con il passaggio al Lago Resile. Poco dopo b.ta Tolosano, si devia a destra verso b.ta Urzio dove si imbecca il collegamento saliscendi per b.ta Reinero. Con un ultimo strappo in salita si guadagna Marmora Parrocchia e poco oltre b.ta Superiore dove ha inizio il sentiero conosciuto come “Napoleonica” che si segue fino al Colle Encucetta Inferiore (1601 m slm). Qui giunti si imbecca il tecnico sentiero che nel fitto del bosco raggiunge, a quota 1106 m slm un’ampia sterrata che si segue svoltando a sinistra. Ancora una breve risalita e poi tutta discesa fino a Ponte Marmora, dove si chiude l’anello.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Percorso articolato dedicato ai biker amanti delle lunghe salite e degli ambienti alpini d’alta quota. L’altopiano della Gardetta, riconosciuto nel 2001 come patrimonio geologico italiano e dove sono tutt’oggi presenti testimonianze storiche della grande opera difensiva del Vallo Alpino, è un luogo di assoluta bellezza da percorrere godendosi appieno gli scenari offerti dalla dolomitica Rocca la Meja. Per concludere, uno spettacolare single-trail nel fitto del bosco che a capofitto raggiunge il fondovalle.

Info

Ufficio Turistico Valle Maira

Piazza XX Settembre, 3 – 12025 DRONERO (CN)

Tel 0171.917080

iatvallemaira@virgilio.it – info@visitvallemaira.it

www.visitvallemaira.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica.

- **“Anello di media valle e discesa dei Piloni”, SAN DAMIANO MACRA (740 m slm) – Serre Foresti (886 m slm) – Cartignano Bedale (665 m slm) – Colle Santa Margherita (1330 m slm) – b.ta Bedale (1221 m slm) – b.ta Serre (1370 m slm) – b.ta Soglio Belloni (1428 m slm) – bivio per Celle Macra (1393 m slm) – San Giacomo (1275 m slm) – ponte bivio b.ta Garino (777 m slm) – Lottulo (809 m slm) – San Damiano Macra**

- **Dislivello positivo: 1060 m**
- **Sviluppo: 37.6 km**
- **Tratto asfalto: 18.0 km**
- **Tratto sterrato: 19.6 km**
- **Difficoltà: BC/MC**

Descrizione itinerario

Itinerario di media valle che alterna divertenti single trail a veloci piste forestali. Si parte da San Damiano Macra lungo la provinciale in direzione Dronero; dopo 670 m si devia a sinistra, imboccando la carrozzabile che risale il vallone di Foresti fino a b.ta Serre dove si svolta a destra seguendo la sterrata che raggiunge b.ta Chabrieria. Si evita l'asfalto mantenendo la destra e raggiungendo in breve b.ta Galliana dove s'imbocca il divertente single trail “Sentiero dei Caprioli” che raggiunge la chiesetta di San Bernardo. Si continua a pedalare su asfalto, prima in discesa fino ad attraversare la provinciale della valle Maira e poi in salita sul versante opposto fino a raggiungere la piazza di Cartignano capoluogo. Si segue via Copetto che si collega alla carrozzabile del vallone della Margherita e dopo 8.4 km raggiunge l'omonimo colle. Un divertente sentiero si inoltra nel fitto della faggeta e permette di arrivare a b.ta Bedale, nel vallone di Paglieres. Si ritorna su asfalto, in salita, fino a Saretto dove si riprende a pedalare su una larga pista forestale sterrata di collegamento tra le borgate Serre, Soglio Belloni, Soglio Bianchi e Celle Macra. Raggiunto l'asfalto a quota 1390 m slm si scende per pochi metri imboccando subito il tecnico sentiero sulla destra che si immette su una più larga pista erbosa. Si svolta a destra raggiungendo vari piloni votivi e la cappella di San Giacomo fino a giungere nei pressi di b.ta Garino. Si attraversa il ponte sul Maira e si risale la rampa che in breve si guadagna la carrozzabile di valle per 4.2 km fino a San Damiano Macra.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

L'itinerario consente di scoprire angoli poco noti della media valle Maira, lungo piste forestali, antichi collegamenti tra le borgate e divertenti single-trail. Suggestivo e panoramico, il colle della Margherita

conserva le testimonianze della lotta partigiana e di un passato storico non troppo lontano. La forestale che collega Paglieres a Celle Macra, ombrosa e scorrevole è l'ideale da percorrere nelle giornate più assolate. La discesa finale è una continua sorpresa con un susseguirsi di piloni votivi e piccole cappelle a testimonianza della fervida fede della gente di montagna.

Info

Ufficio Turistico Valle Maira

Piazza XX Settembre, 3 – 12025 DRONERO (CN)

Tel 0171.917080

iatvallemaira@virgilio.it – info@visitvallemaira.it

www.visitvallemaira.it

30

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica.

Anello “XC Experience” Colle della Liretta, MORRA DEL VILLAR (570 m slm) – Rivoira Inf. (817 m slm) – Meira Caselle (989 m slm) – Colle della Liretta (1080 m slm) – decollo parapendio (1090 m slm) – Rivoira Sup. (932 m slm) – C.na Pellerina (609 m slm) – Villar San Costanzo via Pramallè (601 m slm) - Morra del Villar

- **Dislivello positivo: 700 m**
- **Sviluppo: 19.0 km**
- **Tratto asfalto: 7.2 km**
- **Tratto sterrato: 11.78 km**
- **Difficoltà: BC/MC**

Descrizione itinerario

Itinerario di bassa valle che si sviluppa sulla dorsale est del colle della Liretta, dove negli ultimi anni sono stati tracciati diversi itinerari destinati alle varie discipline della MTB (down-hill, XC...).

L'esposizione particolarmente soleggiata ne fanno un luogo frequentato dagli appassionati di MTB anche in inverno.

Si parte dalla frazione Morra di Villar San Costanzo, subito in salita lungo la strada asfaltata che raggiunge Rivoira Superiore. Percorsi 2.6 km si svolta a destra lungo la sterrata che collega a Rivoira Inferiore dove si mantiene la sinistra raggiungendo a quota 918 m slm la strada asfaltata proveniente dalla colletta di Rossana. Nei pressi di Meira Caselle si torna a pedalare su sterrato che si segue fino a raggiungere il colle della Liretta in direzione “Valmala”. In prossimità dl colle (km 7.7 dalla partenza) si scende lungo il sentierino sulla sinistra, in mezzo a rade betulle fino a congiungersi a una larga sterrata che si segue in discesa fino a quota 1000 m slm. Al bivio si mantiene la sinistra risalendo ai 1090 m slm del panoramico poggio per il decollo parapendii. Da qui si segue per 2 km il nervoso e divertente sentierino di cresta fino alla deviazione sulla destra che fa ritorto a Rivoira Superiore dove si ritrova l'asfalto che si segue per 1.3 km quando si imbocca, sulla destra, la sterrata che velocemente conduce

in via Pramallè nei pressi di un pilone votivo. Si svolta a sinistra lungo la piacevole stradina che fa ritorno a Morra di Villar San Costanzo

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Si tratta di un itinerario di bassa valle che si sviluppa in gran parte sulla pendici del colle della Liretta, dove negli ultimi anni sono stati tracciati diversi itinerari destinati alle varie discipline della MTB (down-hill, XC...). L'esposizione particolarmente soleggiata e la quota poco elevata ne fanno un luogo frequentato dagli appassionati di MTB anche in inverno. Da percorrere tutto di un fiato il single trail del rientro, "Wild Thing", un vero parco giochi per gli appassionati della ruote grasse.

31

Info

Ufficio Turistico Valle Maira

Piazza XX Settembre, 3 – 12025 DRONERO (CN)

Tel 0171.917080

iatvallemaira@virgilio.it – info@visitvallemaira.it

www.visitvallemaira.it

Appunti segnaletica

Sul percorso esistente, in parte, una segnaletica specifica per la MTB ed è in corso il progetto per la completa palinatura .

PERCORSO TURISTICO / FAMIGLIA (sviluppo compreso nei 15 km e dislivello minimo; classificazione T turistico)

TOT km destinati al turismo familiare in Valle Maira: 12.6 km

PERCORSO

- 2 itinerari percorribili separatamente o come anello unico

- **Anello 1 "Chiappera (Acceglio) - Cascade di Stroppia"**

- Dislivello positivo : 80 m
- Sviluppo : 5.6 km
- Tratto asfalto: 1.8 km
- Tratto sterrato: 3.8 km
- Difficoltà: T

- **Anello 2 "Chiappera (Acceglio) - La Crocetta (punto panoramico) - Saretto"**

- Dislivello positivo : 140 m
- Sviluppo : 7.0 km
- Tratto asfalto: 2.3 km
- Tratto sterrato: 4.7 km
- Difficoltà: T

Descrizione itinerario

Itinerario che alterna tratti sterrati all'asfalto e che si sviluppa in un'area di grande bellezza paesaggistica. Dal caratteristico borgo di Chiappera si inizia a pedalare su asfalto svoltando a destra, ignorando la deviazione per grange Collet e raggiungendo l'inizio della pista sterrata appena superato il ponticello sul rio Maurin. Si procede in questa direzione per 600 m fino a un laghetto sulla destra che si costeggia proseguendo ormai in vista delle imponenti "cascate di Stroppia" il cui getto è visibile da inizio maggio e fine giugno. A quota 1687 m si raggiunge il giro di boa dell'itinerario e si rientra percorrendo la destra orografica del torrente fino a ricongiungersi al percorso dell'andata e far ritorno a Chiappera. Volendo proseguire con la pedalata si può continuare sulla carrozzabile, in discesa fino al secondo tornante, dove si imbecca la sterrata, si ignora la successiva deviazione sulla sinistra e si sale fino al punto panoramico "La Crocetta". Da qui si procede in discesa su b.ta Saretto da dove si fa ritorno a Chiappera su asfalto, costeggiando il lago artificiale. Al primo tornante si ripercorre sterrata dell'andata svoltando, questa volta, a sinistra; una rampa finale conduce nell'abitato.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Facile percorso che alterna tratti sterrati all'asfalto e che si sviluppa in un'area di grande bellezza paesaggistica a partire dal caratteristico borgo di Chiappera, l'ultimo della valle Maira, incorniciato dall'imponente sagoma della Rocca Castello – Provenzale e dalle vette di confine con la Francia. A farla da padrone sono però le scenografiche "cascate di Stroppia" il cui salto vertiginoso, visibile ogni anno da inizio maggio e fine giugno, richiama centinaia di appassionati di fotografia e di natura.

Info

Ufficio Turistico Valle Maira

Piazza XX Settembre, 3 – 12025 DRONERO (CN)

Tel 0171.917080

iatvallemaira@virgilio.it – info@visitvallemaira.it

www.visitvallemaira.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica.

PERCORSO BICI DA STRADA (percorso interamente su strade asfaltate; doppio anello con due salite significative dal unto di vista ciclistico)

TOT km destinati alla bici da strada in Valle Maira: 31.6 km

PERCORSO

"Doppio anello salita Montemale e Sant'Anna di Roccabruna", DRONERO (625 m slm) – Ricogno S. Nicolao (615 m slm) - Montemale (920 m slm) – Dronero – b.ta Faiteria di Roccabruna (662 m slm) – b.ta Sant'Anna di Roccabruna (1250 m slm)

- **Dislivello positivo: 920 m**
- **Sviluppo: 31.6 km**

Descrizione itinerario

L'itinerario presenta un doppio anello e due salite molto amate dagli appassionati del ciclismo su strada. Si parte da Dronero dove si percorre la provinciale in direzione di Cuneo per 2.5 km svoltando quindi a destra per regione Ricogno. Poco oltre la chiesetta di San Nicolao inizia, sulla destra, la salita vera e propria poco frequentata dalle auto e che risale fino a Ruota Argillosa dove si collega alla strada principale per Dronero. Si svolta a sinistra evitando il successivo bivio a destra e guadagnando i 920 m slm di Montemale. Si attraversa il borgo transitando davanti al Municipio e svoltando a destra poco oltre. La veloce discesa riporta a Dronero dove si pedala in direzione della valle Maira lungo il viale Sarrea terminato il quale si svolta a destra in direzione Roccabruna e da qui si seguono le indicazioni per Sant'Anna. In 8.7 km si raggiungono i 1250 m slm del santuario dove si fa rientro a valle percorrendo la strada dell'andata fino alla rotonda di b.ta Faiteria; da qui svoltando a sinistra si percorre via Roccabruna che in breve riconduce al punto di partenza dell'itinerario.

33

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Il doppio anello permette di percorrere due salite molto amate dagli appassionati del ciclismo su strada. La prima guadagna l'arroccato comune di Montemale, caratterizzato dall'inconfondibile sagoma del castello, la seconda i 1200 m slm di Sant'Anna di Roccabruna con il santuario e l'area attrezzata nel bosco di conifere, molto gettonata nei mesi estivi. Tra una e l'altra il passaggio nel cuore medioevale di Dronero con il suo ponte merlato "del diavolo" incorniciato da due 3000 della valle Maira: il Monte Pelvo e il Chersogno.

Info

Ufficio Turistico Valle Maira

Piazza XX Settembre, 3 – 12025 DRONERO (CN)

Tel 0171.917080

iatvallemaira@virgilio.it – info@visitvallemaira.it

www.visitvallemaira.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella stradale.

Percorsi complessivi Valle Maira: 192 Km

VALLE VARAITA



34

La valle Varaita offre un'ottima possibilità per la pratica della MTB, spaziando dagli itinerari di alta quota con i vari collegamenti con la Maira, l'Ubaye ed il Queyras, a quelli di bassa valle, percorribili per molti mesi all'anno. Anche in questo caso si è deciso di coprire l'intero territorio optando per tour impegnativi tipo la traversata lungo la "Strada dei Cannoni" ad altri che, godendo di esposizioni particolarmente favorevoli, risultano appetibili anche negli inverni con scarso innevamento, come l'anello del Monte Pagliano o quello per il Colle del Prete. Nello specifico:

- Per quanto riguarda la MTB sono stati selezionati 2 tour di alta quota: la traversata lungo la Strada dei Cannoni, impegnativo anche a livello chilometrico, ma con diverse vie di fuga sia sulla valle Maira che sulla Varaita e l'anello con partenza da Pontechianale, contenuto per sviluppo, ma eccezionale dal punto di vista paesaggistico. L'anello passante per il Colle del Prete e il tour del monte Pagliano coprono la restante parte di territorio.
- La proposta turistica valorizza Sampeyre e le sue borgate, percorrendo la piacevole pista sterrata sulla destra orografica del Varaita, fin quando non si fa troppo impegnativa. Un secondo itinerario di bassa valle è stato inserito nel progetto "Reval".
- Per gli amanti della bici da strada un doppio anello con un primo passaggio intervallivo: salita dalla valle Bronda e discesa su Isasca e una seconda parte resa celebre dalla granfondo "Fausto Coppi" con passaggio al Santuario di Valmala e Lemma.

PERCORSI MTB (classificazione OC ciclista con un'ottima preparazione fisica e tecnica, BC ciclista con una buona preparazione fisica e tecnica, MC ciclista con una media preparazione fisica e tecnica)

TOT km destinati alla mountain bike in Valle Varaita: 150 km

PERCORSI

“Anello Strada dei Cannoni”, BROSSASCO “Porta di Valle” (600 m slm) – Venasca (558 m slm) – Pian Pietro (1350 m slm) - Colle della Ciabra (1712 m slm) – Colle Birrone (1698 m slm) – Colle Rastcias (2176 m slm) – Colle di Sampeyre (2284 m slm) – Colle della Bicocca (2285 m slm) – b.ta Chiesa (1460 m slm) – Sampeyre (975 m slm) – Brossasco

- **Dislivello positivo: 1750 m**
- **Sviluppo: 84.0 km**
- **Tratto asfalto: 33.1 km**
- **Tratto sterrato: 50.9 km**
- **Difficoltà: OC**

35

Descrizione itinerario

Lunga traversata che dalla bassa valle raggiunge l'alto vallone di Bellino percorrendo la panoramica “Strada dei Cannoni” sullo spartiacque Maira/Varaita. Si parte dalla Porta di Valle di Brossasco raggiungendo Venasca lungo la strada secondaria sulla destra orografica del torrente Varaita. Ci si inoltra nell'abitato lungo via Casa Vecchia, Strada Bricco e via Ribodino dove ha inizio la salita che sale ai 1040 m di b.ta Rolfa per poi proseguire, su sterrato, verso Pian Madama e Pian Pietro dove si ritorna a pedalare su asfalto fino ai 1723 m slm del Colle della Ciabra. Qui giunti si inizia a pedalare lungo lo spartiacque Maira/Varaita lungo la panoramica strada dei Cannoni che in 22 km raggiunge il colle di Sampeyre superando i colli Birrone e Rastcias. Guadagnato il colle di Sampeyre si può decidere se scendere su b.ta Fondovest e Calchesio (Sampeyre) lungo il tecnico single trail che si imbecca dopo 50 m, sulla sinistra, scendendo in direzione di Sampeyre, oppure continuare sulla sterrata alla volta del colle della Bicocca e scendere nella lariceta su b.ta Chiesa nel vallone di Bellino. Da Chiesa si segue la carrozzabile per 2.1 km fino ad imboccare, sulla destra, il bel sentiero che scende a Casteldelfino (biglietteria pista sci di fondo) per poi proseguire sulla destra orografica del Varaita fino a Sampeyre (uscendo da Torrette si può decidere di percorrere la provinciale e ritornare su sterrato al ponte in corrispondenza del bivio per Villar in modo da evitare un tratto di salita). Da qui alla Porta di Valle di Brossasco si segue la carrozzabile principale con una bella deviazione che consente di attraversare il centro abitato di Melle.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Lunga traversata che dalla bassa valle Varaita raggiunge l'alto vallone di Bellino percorrendo la panoramica “Strada dei Cannoni” sullo spartiacque con la Maira. La militare sale velocemente in quota e nelle giornate limpide offre panoramiche eccezionali sulle Alpi Marittime e Cozie. Costruita intorno alla metà del '700, pur evocando chissà quali battaglie, non venne mai utilizzata perché i combattimenti si risolsero intorno alle mura di Cuneo. Incantevole la discesa nella lariceta alla volta delle borgate di Bellino con le loro meridiane e la loro tipica architettura alpina.

Info

Ufficio Turistico Valle Varaita

Piazza Marconi, 5 – 12020 FRASSINO (CN)

Tel 0175.970640

info@vallevaraita.cn.it

www.vallidelmonviso.it

Porta di Valle – Segnavia

Via Provinciale – 12020 BROSSASCO (CN)

Tel 0175.689 629

info@segnavia.piemonte.it

www.segnavia.piemonte.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica e a quella stradale.

“Anello Sentieri Lanzetti e Crotto”, PONTECHIANALE (1620 m slm) – Rifugio Savigliano (1743 m slm) quota max sentiero “Nanni Lanzetti” (2250m slm) – ponte imbocco vallone di Soustra (2020 m slm) – Chianale (1800 m slm) - Pontechianale

- **Dislivello positivo: 870 m**
- **Sviluppo: 19.4 km**
- **Tratto asfalto: 5.5 km**
- **Tratto sterrato: 13.9 km**
- **Difficoltà: BC**

Descrizione itinerario

L'itinerario proposto, pur con uno sviluppo limitato, percorre entrambi i versanti dell'alta valle Varaita. Si risale l'abitato di Pontechianale attraversando la provinciale di valle e raggiungendo località Genzana e da qui, seguendo le indicazioni, il Rifugio Savigliano. Si continua a pedalare su asfalto fino a quota 1720 m slm dove ha inizio il fondo naturale; si evita un primo bivio sulla sinistra mentre si imbocca, sempre a sinistra, quello successivo riportante le indicazioni “Sentiero Nanni Lanzetti” che con un lungo saliscendi a mezzacosta percorre le praterie sud del Tre Chiosis scendendo nel vallone di Soustra e raggiungendo la carrozzabile per il colle dell'Agnello. La si percorre in discesa fino a Chianale dove si attraversa il borgo e si imbocca la pista agricola che, sulla destra orografica del Varaita, scende fino a Pontechianale diventando sentiero (“Sentiero Crotto”) tecnico. Raggiunta l'area campeggio sulla sponda del lago si segue la divertente sterrata che lo costeggia sul versante destro orografico (molto frequentata dai turisti per camminate nel periodo estivo). Si percorre il muraglione di sbarramento all'invaso, si raggiunge Castello e si rientra a Pontechianale svoltando a sinistra e percorrendo per 1.5 km la provinciale.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

L'itinerario proposto ricalca due antichi collegamenti di alta valle verso il colle dell'Agnello con belle panoramiche sulle cime della testata valliva. Di sicuro interesse il passaggio in Chianale segnalato come uno dei “Borghi più belli d'Italia” per l'ottimo stato di conservazione e recupero dell'architettura tipica

del luogo. Suggestiva, infine, la parte finale dell'escursione con il blu del lago artificiale di Pontechianale e il verde dei pini cembri del bosco dell'Alevè a regalare una panoramica da cartolina.

Info

Ufficio Turistico Valle Varaita

Piazza Marconi, 5 – 12020 FRASSINO (CN)

Tel 0175.970640

info@vallevaraita.cn.it

www.vallidelmonviso.it

Porta di Valle – Segnavia

Via Provinciale – 12020 BROSSASCO (CN)

Tel 0175.689 629

info@segnavia.piemonte.it

www.segnavia.piemonte.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica e a quella stradale.

- **“Anello Passo di Malaura”**, SAMPEYRE (975 m slm) – Becetto (1379 m slm) - Colle del Prete (1714 m slm) – Passo di Malaura (1647 m slm) - Rore (890 m slm) – Sampeyre

- **Dislivello positivo: 865 m**
- **Sviluppo: 22.5 km**
- **Tratto asfalto: 11.7 km**
- **Tratto sterrato: 10.8 km**
- **Difficoltà: BC**

Descrizione itinerario

Si inizia a pedalare da Sampeyre in direzione di valle seguendo, sulla destra, le indicazioni per Becetto che si raggiunge dopo 4.8 km di salita. Si continua a pedalare su asfalto alla volta delle Meire Ruà dove si incontra lo sterrato in facile salita alla volta dei panoramici pascoli del Colle del Prete (pilone votivo). Qui giunti si imbecca il ripido sentiero sulla destra che richiede di spingere la bici per un breve tratto; seguendo il costone si giunge ai 1647 m slm del Passo di Malaura dove si svolta a destra lungo il sentiero GTA (tacche bianco rosse) che si seguono scrupolosamente fino ad arrivare a b.ta Puy e successivamente Rore. Dal paese di continua a scendere su asfalto fino ad incontrare la provinciale di valle e risalirla fino Sampeyre, dove si chiude l'anello.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Bell'anello che dal fondovalle sale dolcemente fino a raggiungere gli ampi pascoli costellati di vecchie malghe in pietra del Colle del Prete, da dove si gode di una bella panoramica sui monti Birrone, Pelvo d'Elva e Testa di Garitta Nuova. Anche la discesa lungo le pendici del Monte Ricordone risulta interessante: dalle soleggiate praterie si ritorna a pedalare all'ombra del bosco raggiungendo grange per il ricovero degli attrezzi e via via borgate abitate, fino a Rore, borgo particolarmente popolato e attivo poco a valle di Sampeyre.

Info

Ufficio Turistico Valle Varaita

Piazza Marconi, 5 – 12020 FRASSINO (CN)

Tel 0175.970640

info@vallevaraita.cn.it

www.vallidelmonviso.it

Porta di Valle – Segnavia

Via Provinciale – 12020 BROSSASCO (CN)

Tel 0175.689 629

info@segnavia.piemonte.it

www.segnavia.piemonte.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica e a quella stradale.

- **“Anello Monte Pagliano”, Busca (493 m slm) – Eremo di Busca (803 m slm) - bivio discesa su Rossana (934 m slm) – Rossana (527 m slm) - Santa Cristina di Costigliole (583 m slm) – cascina Paradiso (637 m slm) – cascina Abello (900 m slm) - Busca**

- **Dislivello positivo: 830 m**
- **Sviluppo: 24.1 km**
- **Tratto asfalto: 6.3 km**
- **Tratto sterrato: 17.8 km**
- **Difficoltà: MC**

Descrizione itinerario

L'itinerario si sviluppa all'imbocco della valle e tocca ben 4 comuni. Si inizia a pedalare da piazza Fratelli Mariano di Busca, seguendo Strada Rossana e iniziando subito a salire lungo la bella panoramica che conduce agli 800 m slm dell'Eremo (si evitano tutti i bivi sulla sinistra). Da qui ha inizio lo sterrato che, alternando tratti più pedala ad altri più impegnativi, si dirige verso il Monte Pagliano. Poco prima della vetta s'imbocca il sentierino nel bosco che raggiunge i ruderi del castello di Rossana e quindi l'abitato. Si percorre via Cavour in discesa e circa 200 m della provinciale, imboccando, sulla destra, la pista forestale che in 4.6 km di saliscendi si ricongiunge all'asfalto nei pressi di Santa Caterina di Costigliole. Si affronta un tratto ancora in salita alla volta di Cascina Paradiso dove si evita di seguire

le indicazioni per San Michele e si procede lungo il saliscendi che a quota 612 m slm incontra la sterrata che raggiunge nuovamente il monte Pagliano dal versante est. Un tratto finale particolarmente ripido permette di guadagnare i 900 m slm di Cascina Abello dove si svolta a sinistra e, dopo 1.3 km, ancora a sinistra, in ripida discesa su Busca dove, percorrendo via Mazzini, via Aldo Moro e via Buonarroti si fa ritorno al punto di partenza.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

L'itinerario si sviluppa all'imbocco della valle e tocca ben 4 comuni: Busca, Rossana, Piasco e Costigliole. Nonostante si pedali prevalentemente lungo bei sentieri e piste forestali nel fitto del bosco, non mancano i punti panoramici che offrono begli scorci sul massiccio del Monviso e su tutta la pianura limitrofa. Curioso il passaggio all'Eremo di Busca divenuto palazzo nobiliare in seguito alla soppressione napoleonica degli ordini contemplativi e tra i ruderi del castello di Rossana che ne sovrastano l'abitato e le cui origini risalgono circa all'anno mille.

Info

Ufficio Turistico Valle Varaita

Piazza Marconi, 5 – 12020 FRASSINO (CN)

Tel 0175.970640

info@vallevaraita.cn.it

www.vallidelmonviso.it

Porta di Valle – Segnavia

Via Provinciale – 12020 BROSSASCO (CN)

Tel 0175.689 629

info@segnavia.piemonte.it

www.segnavia.piemonte.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica e a quella stradale. Oltre a questo tipo di segnaletica si trovano numerose indicazioni in legno e quelle del progetto "Sentieri della Libertà". Inoltre, questo e altri itinerari della zona sono stati oggetto di palinatura specifica per la MTB negli anni passati; alcune tabelle indicatrici esistono ancora, altre non più.

PERCORSO TURISTICO / FAMIGLIA (sviluppo compreso nei 10 km e dislivello minimo; classificazione *T turistico*)

TOT km destinati al turismo familiare in Valle Varaita: 9.2 km

PERCORSO

- "Anello delle borgate di Sampeyre", SAMPEYRE (975 m slm) – Villar (1100 m slm) – Roccia (1108 m slm) – Villaretto (1086 m slm) – Calchesio (984m slm) – Sampeyre

- **Dislivello positivo: 133 m**
- **Sviluppo: 9.2 km**
- **Tratto asfalto: 3.6 km**
- **Tratto sterrato: 5.6 km**
- **Difficoltà: T**

Descrizione itinerario

Itinerario di tipo turistico che consente un bell'anello alla scoperta delle borgate di Villar, Roccia e Villaretto. Si inizia a pedalare da piazza della Vittoria di Sampeyre, proseguendo lungo via Roma per poi svoltare a sinistra in via dei Chiotti. Poco prima del ponte sul Varaita si mantiene la destra e si segue per 4.0 km la sterrata che corre lungo il torrente. Si svolta a destra attraversando il ponte e la provinciale per immettersi nella stradina che attraversa il borgo di Villar. A quota 1060 m slm si mantiene la sinistra alla volta di Roccia e Villaretto che si attraversano percorrendo il centro abitato. Si scende su Calchesio per attraversare nuovamente provinciale e ponte e far ritorno sulla pista dell'andata che si percorre in senso opposto fino a raggiungere l'asfalto dove si risale alla provinciale e la si percorre, in discesa, per un breve tratto di provinciale per poi svoltare a sinistra in via Cavour e far ritorno al punto di partenza dell'itinerario.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Itinerario di tipo turistico che consente un bell'anello alla scoperta delle borgate di Villar, Roccia e Villaretto a monte di Sampeyre. Una pista a fondo naturale lungo la destra orografica del torrente Varaita consente di pedalare in tutta tranquillità, lontani dal traffico. Anche le stradine di collegamento tra le borgate sono poco frequentate e permettono di godere appieno del paesaggio. Al ritorno merita una visita il Museo etnografico dove è presente una ricca sala dedicata alla Baïo, il carnevale alpino che ogni cinque anni porta in valle migliaia di turisti.

Info

Ufficio Turistico Valle Varaita

Piazza Marconi, 5 – 12020 FRASSINO (CN)

Tel 0175.970640

info@vallevaraita.cn.it

www.vallidelmonviso.it

Porta di Valle – Segnavia

Via Provinciale – 12020 BROSSASCO (CN)

Tel 0175.689 629

info@segnavia.piemonte.it

www.segnavia.piemonte.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente sul percorso fa riferimento a quella regionale in materia di sentieristica e a quella stradale.

PERCORSO BICI DA STRADA (percorso interamente su strade asfaltate; doppio anello con due salite significative dal punto di vista ciclistico)

TOT km destinati alla bici da strada in Valle Varaita: 72.100 km

PERCORSO

- **“Doppio anello il Colletto di Brondello – Santuario di Valmala”,** BROSSASCO “Porta di Valle” (600 m slm) – Saluzzo (340 m slm) – Brondello (446 m slm) – Colletto di Brondello (814 m slm) – Isasca (683 m slm) – Brossasco (600 m slm) – bivio Valcurta (624 m slm) – Santuario di Valmala (1379 m slm) – Lemma (1013 m slm) – Rossana (527 m slm) – Venasca (554 m slm) – BROSSASCO “Porta di Valle”

- **Dislivello positivo: 1253 m**
- **Sviluppo: 72.1 km**

Descrizione itinerario

Dalla Porta di Valle di Brossasco si inizia a pedalare in direzione di Piasco lungo la provinciale svoltando a sinistra al km 4.6 lungo via Venasca e mantenendo sempre la sinistra in modo da attraversare il paese e continuare in direzione di Villanovetta e Verzuolo dove, alla fine del viale alberato in uscita verso Manta, si gira a sinistra seguendo la ciclabile che supera Manta e raggiunge Saluzzo. Seguendo Corso IV Novembre, via Spielberg, Corso Italia e Corso Piemonte ci si ritrova a pedalare in direzione della valle Bronda. Seguendo via Pagno si raggiunge l'omonima località e quindi Brondello dove hanno inizio i 4.7 km di salita al Colletto di Brondello. La discesa avviene sul versante opposto a quello di salita, superando Isasca e ritornando sulla provinciale della valle Varaita al km 36.7. Si svolta a sinistra e, dopo 200 m, a destra collegandosi alla carrozzabile secondaria sulla destra orografica del torrente. Si fa ritorno a Brossasco e si procede in direzione di monte; al km 42.5 si imbocca, sulla sinistra, il bivio per il Santuario di Valmala che si guadagna dopo 9.3 km di salita. Raggiunto il luogo di culto si prosegue lungo la stradina fino a quota 1350 m slm dove si trova il bivio che scende su Lemma. Qui giunti la discesa si fa meno impegnativa e velocemente si arriva alla Rossana dove si fa ritorno a Brossasco pedalando lungo la strada secondaria di collegamento a Venasca che si imbocca al km 65.8 svoltando a sinistra.

REVISIONE Descrizione itinerario 500 battute circa

Il doppio anello propone agli amanti della bici da strada due salite: quella al Colletto di Brondello e quella al Santuario di Valmala, resa celebre dal passaggio della granfondo “Fausto Coppi”. Non solo salita per questo tour, ma una prima parte pianeggiante alla scoperta di Saluzzo e dei paesi limitrofi della bassa Varaita e della Bronda. A Brondello s'incontra una curiosa torre, alta e snella, che sovrasta il paese. Da Valmala, invece, si fa ritorno a valle percorrendo una stretta e tortuosa stradina tra i boschi, di recente asfaltatura, che sbocca sul panoramico poggio di Lemma.

Info

Ufficio Turistico Valle Varaita

Piazza Marconi, 5 – 12020 FRASSINO (CN)

Tel 0175.970640

info@vallevaraita.cn.it

www.vallidelmonviso.it

Porta di Valle – Segnavia

Via Provinciale – 12020 BROSSASCO (CN)

Tel 0175.689 629

info@segnavia.piemonte.it

www.segnavia.piemonte.it

Appunti segnaletica

La segnaletica esistente fa riferimento a quella stradale

Percorsi complessivi valle Varaita: 213.3 Km
